

RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2012

CIFRE CHIAVE

→ **4,7 Md€***

utile netto di Gruppo

-0,6% rispetto al primo semestre 2011

* Di cui 1,8 Md€ relativi alla cessione di una partecipazione del 28,7% in Klépierre SA nel 1° trimestre 2012.

Risultati positivi in un difficile contesto di mercato

Margine d'intermediazione

-11,8% rispetto al primo semestre 2011

Il costo del rischio resta contenuto

* Accantonamenti netti/impieghi verso la clientela (in pb su base annua).

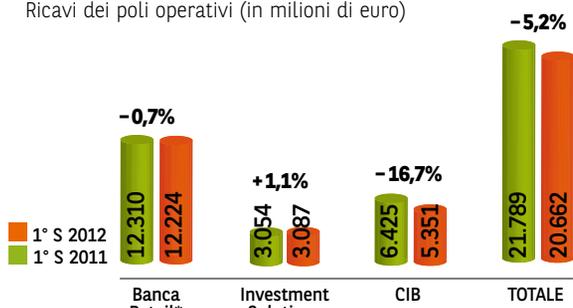
20 Md€

52 pb*

RISULTATI

Buona tenuta dei ricavi

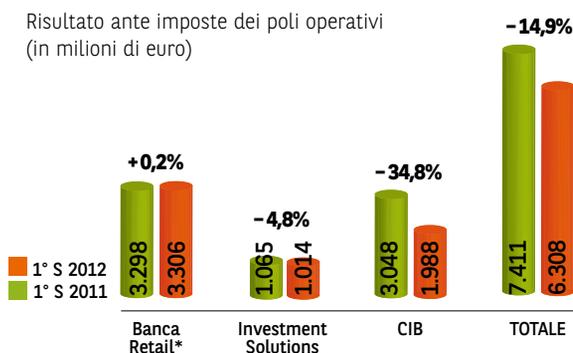
Ricavi dei poli operativi (in milioni di euro)



* Integrante 2/3 del risultato del Private Banking in Francia, Italia e Belgio nel 1° S 2012.

Un business model equilibrato e diversificato

Risultato ante imposte dei poli operativi (in milioni di euro)



* Integrante 2/3 del risultato del Private Banking in Francia, Italia e Belgio nel 1° S 2012.

1° S 2012 = primo semestre 2012 - 1° S 2011 = primo semestre 2011

ANALISI

Una banca solida e vicina ai propri clienti

Crescita dei volumi sui mercati domestici (Belgio, Francia, Italia e Lussemburgo)

Depositi: **+3,2%**

Impieghi: **+2,3%**

Tutti i poli operativi generano utili

	1° S 2012	1° S 12/1° S 11
Margine d'intermediazione	20.662 M€	-5,2%
Costo del rischio	1.771 M€	-2,3%
Risultato operativo	6.122 M€	-14,6%

Solvibilità rafforzata

	30/06/12	31/12/11
Rapporto Common Equity Tier 1 (Basilea 2,5)	10,9%	9,6%
Rapporto Common Equity Tier 1 (Basilea 3 "Fully loaded")	8,9%	

Risultato netto semestrale del gruppo BNP Paribas: il più elevato tra le banche della zona dell'Euro





Baudouin Prot
Presidente
del Gruppo



Jean-Laurent Bonnafé
Amministratore
Delegato

■ **Quali valutazioni si possono esprimere sull'andamento del Gruppo nel 1° semestre del 2012?**

Il gruppo BNP Paribas ha realizzato una buona performance in una fase di rallentamento congiunturale e in un nuovo contesto di crisi dei mercati. Il margine d'intermediazione pari a circa 20 miliardi di euro (Md€) è in diminuzione, ma con un utile netto consolidato di oltre 4,7 Md€ la banca si conferma come una delle più redditizie rispetto ai suoi principali concorrenti.

Il **costo del rischio resta contenuto** e il piano di adeguamento è stato già realizzato per il 90% a sei mesi dalla scadenza. Tale andamento positivo si traduce in **indici di solvibilità molto solidi**: il nostro obiettivo di portare il coefficiente Common Equity Tier 1, il cosiddetto Basilea 3 "Fully loaded", al 9% è praticamente conseguito. Infine, il patrimonio **netto per azione ammonta a 59,5 €**, con un aumento medio annuo del 6,8% in tre anni e mezzo.

■ **L'attività di banca al dettaglio resiste ai venti di crisi?**

Nel 1° semestre 2012, i ricavi di tutte le attività esercitate* dal polo **Banca Retail** sono stabili a circa 12,5 Md€, con un aumento del 2,7% del risultato

ante imposte, pari a 3,4 Md€, rispetto ai primi sei mesi del 2011, essenzialmente a seguito della diminuzione del costo del rischio. In Francia, l'attività di banca al dettaglio è cresciuta, registrando un aumento dei depositi del 2,8% e degli impieghi del 4,1%, sostenuta dalla domanda delle imprese. In Italia, la leggera contrazione della domanda di credito, pari a -0,9%, si spiega essenzialmente con il calo dei mutui, mentre l'aumento del 2,2% dei depositi si deve principalmente alle imprese. L'attività commerciale si conferma sostenuta in Belgio e in Lussemburgo. La crisi dell'Euro e la congiuntura sfavorevole gravano sull'andamento delle attività, ma abbiamo fiducia nella capacità di tenuta del polo Banca al Dettaglio in Europa nel secondo semestre.

■ **Quali altre aree di attività sono particolarmente dinamiche?**

Nel polo Investment Solutions, le attività **Assicurazioni e Securities Services** rappresentano due importanti aree di sviluppo. Per quanto riguarda la prima, siamo uno dei maggiori operatori sul mercato mondiale dell'assicurazione delle persone e continuiamo a investire in Asia e in America Latina, proseguendo l'ampliamento della nostra offerta sui mercati domestici e in Turchia.

Il polo Securities Services figura tra i primi cinque operatori mondiali ed è leader indiscusso in Europa. L'attività, redditizia e in costante crescita, è principalmente orientata verso la clientela istituzionale e rappresenta una fonte di sinergie per il Gruppo.

■ **A che punto sono i piani di adeguamento delle attività esposte alla crisi dei mercati?**

La **Gestione del Risparmio** ha continuato a generare utili nel 1° semestre, affinando le politiche d'investimento e l'allocatione delle risorse nelle aree geografiche e nei segmenti di clientela più promettenti, riuscendo così a ottenere una riduzione dei costi operativi del 6,2% rispetto al 1° semestre 2011. La transizione di **CIB** verso un nuovo modello economico sta procedendo bene: in un contesto di mercato difficile, si muove sui **mercati dei capitali** con estrema cautela. Il Gruppo si conferma il primo emittente obbligazionario in euro in un mercato caratterizzato da una forte contrazione. Le attività di **tassi e cambi** hanno registrato buone performance. Un'altra area penalizzata dalla scarsa domanda della clientela è quella dell'attività Consulenza e Mercato dei capitali. I ricavi del **Corporate Banking** sono diminuiti parallelamente agli impieghi verso la clientela, come previsto dal nostro piano di riduzione del totale di bilancio. Abbiamo registrato un volume significativo di operazioni nell'ambito dell'approccio "Originate and Distribute". La nostra piattaforma di Cash Management è inoltre riuscita ad aggiudicarsi alcuni importanti contratti in Europa e in Asia.

■ **Il modello economico del Gruppo vi sembra adeguato al periodo attuale?**

Qualsiasi modello è, per sua natura, migliorabile. Il nostro privilegio la relazione con il cliente e favorisce

le sinergie commerciali tra il Retail Banking e le altre aree di attività del Gruppo. Grazie a un business model equilibrato e diversificato, in questo semestre il gruppo BNP Paribas ha conseguito risultati apprezzabili in un contesto economico e di mercato difficile, dimostrando la qualità e la solidità del proprio modello economico.

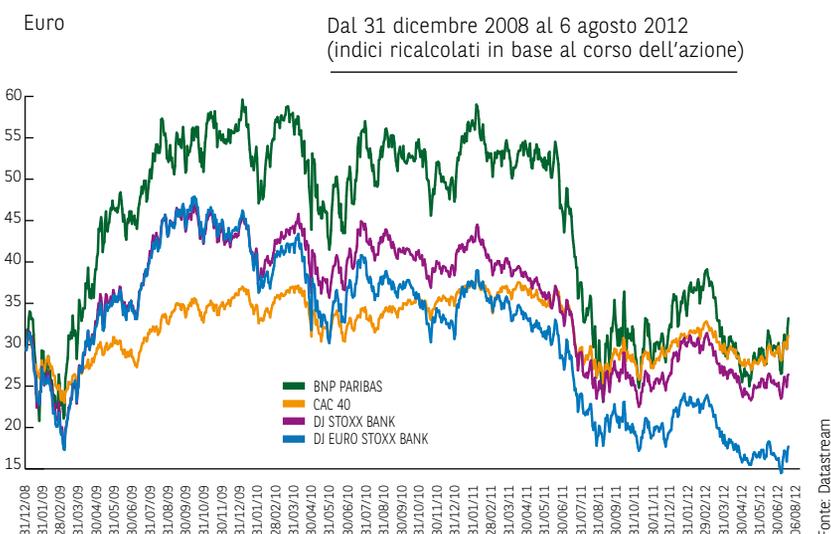
■ A livello di sviluppo geografico, la crisi ha modificato le vostre priorità?

Lo sviluppo dei servizi alla clientela delle reti domestiche rappresenta un punto fermo. Una delle priorità è costituita dall'ulteriore espansione dell'attività nella regione **Asia-Pacifico**. Presente sul continente asiatico da quasi centocinquanta anni, il Gruppo è un partner fondamentale per la clientela internazionale che s'insedia su questi mercati e fornisce servizi ad elevato valore aggiunto alla clientela locale. In **Turchia**, TEB è il 9° operatore nazionale in un mercato in forte espansione, con i suoi 76 milioni di abitanti: nel primo semestre gli impieghi sono cresciuti del 24,3% e i depositi del 40,4%, a parità di perimetro e di tassi di cambio.

■ L'area Euro è nuovamente nell'occhio del ciclone. Qual è la vostra opinione in proposito?

Abbiamo fiducia nel futuro della zona dell'Euro. E le dichiarazioni del presidente della BCE Mario Draghi sulla "irreversibilità" della moneta unica avvalorano la nostra convinzione. La creazione di un'unione bancaria che preveda regole comuni di funzionamento e di controllo per tutte le banche dell'Unione europea costituirebbe un importante fattore di coesione per ristabilire la fiducia dei mercati nell'area dell'Euro.

■ AZIONE BNP PARIBAS



■ Dal 31 dicembre 2008 al 6 agosto 2012, **il corso dell'azione BNP Paribas è aumentato del 12,9%, contro una diminuzione del 39,9% dell'indice DJ EURO STOXX BANK** (indice dei titoli bancari della zona dell'Euro) **e del 10,3% del DJ STOXX BANK** (indice dei titoli bancari europei).

Nello stesso periodo, l'indice CAC 40 ha registrato un rialzo del 5,7%.

■ Dall'inizio del 2012, il titolo BNP Paribas (33,2 euro al 6 agosto 2012) ha guadagnato il 9,4%, registrando un andamento lievemente migliore rispetto al CAC 40 (+7,7%) e significativamente superiore a quello dell'indice DJ EURO STOXX BANK (-11,5%). Il primo trimestre si era

chiuso in rialzo per i titoli bancari, che avevano beneficiato delle operazioni di rifinanziamento (LTRO) della Banca centrale europea (BCE). La flessione registrata a partire da metà marzo è legata essenzialmente ai timori degli investitori riguardo alle difficoltà di attuazione dei piani di sostegno alla Grecia e alla Spagna. Il rimbalzo del settore bancario dei primi giorni di agosto è avvenuto a seguito delle dichiarazioni della Banca Centrale Europea, che hanno alimentato le aspettative di una soluzione alla crisi del debito sovrano della zona dell'Euro.

■ RATING DEL GRUPPO BNP PARIBAS

Rating a lungo termine agosto 2012

→ Standard & Poor's	AA-
→ Fitch Ratings	A+

BNP Paribas è riconosciuta come una delle 4 banche più solide al mondo

Standard & Poor's: Confronto rating (agosto 2012)

AA	Rabobank
AA-	BNP Paribas HSBC Bank Plc Royal Bank of Canada
A+	Barclays Bank Plc Crédit Suisse Well Fargo & Co Deutsche Bank
A	RBS Plc Crédit Agricole Société Générale Commerzbank Lloyds TSB Bank plc UBS JP Morgan Chase & Co

* Considerando il 100% del Private Banking in Francia (al netto dell'effetto PEL/CEL, relativo ai mutui immobiliari regolamentati), in Italia, in Belgio e in Lussemburgo.

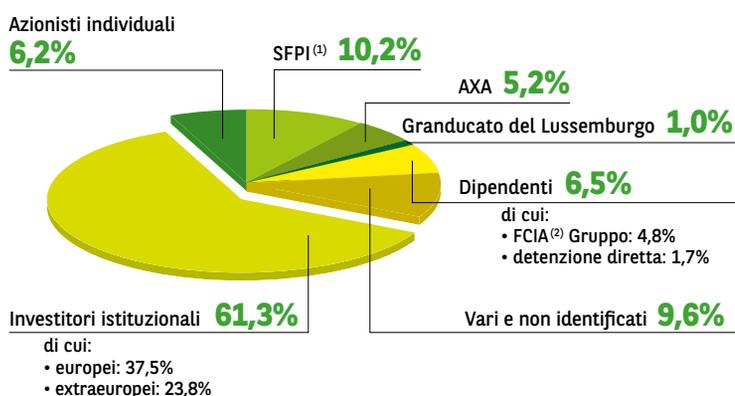
RISULTATI DEL 1° SEMESTRE 2012

In milioni di euro	1° sem. 2012	1° sem. 2011	1° sem. 2012/ 1° sem. 2011	1° sem. 2012/ 1° sem. 2011 Poli operativi
Margine di intermediazione	19.984	22.666	-11,8%	-5,2%
Costi operativi	-13.184	-13.330	-1,1%	-0,3%
Risultato lordo di gestione	6.800	9.336	-27,2%	-12,1%
Costo del rischio	-1.798	-2.269	-20,8%	-2,3%
Risultato netto di gestione	5.002	7.067	-29,2%	
Componenti straordinarie	1.921	310	x6,2	ns
Risultato al lordo delle imposte	6.923	7.377	-6,2%	-14,9%
Imposte	-1.841	-2.131	-13,6%	
Utile di competenza dei terzi	-367	-502	-26,9%	
Utile netto di Gruppo	4.715	4.744	-0,6%	
Coefficiente di gestione	60,0%	58,8%	+7,2 pt	
ROE al netto delle imposte	9,0%*	13,8%	-4,8 pt	

* ROE annualizzato al primo semestre 2012, al netto dei risultati straordinari relativi alla cessione della partecipazione del 28,7% in Klépierre e al netto della rivalutazione del debito proprio (-557 M€ nel primo semestre 2012).

ASSETTO SOCIETARIO

Ripartizione del capitale sociale di BNP Paribas al 30 giugno 2012



1. Société fédérale de participations et d'investissement: società per azioni pubblica operante per conto dello Stato belga.

2. Fondo comune d'investimento aziendale.

POSIZIONAMENTO COMPETITIVO DEL GRUPPO

Capitalizzazione di Borsa delle banche della zona dell'Euro al 6/09/2012



GLOSSARIO

Assicurazioni: si riferisce all'attività di BNP Paribas Cardif, che sviluppa e commercializza a livello mondiale, direttamente o tramite distributori partner, soluzioni assicurative e di gestione del risparmio.

BancWest: controllata attiva nel Retail Banking operante nell'area occidentale degli Stati Uniti.

BDDF (acronimo di banca retail in Francia): la rete di agenzie bancarie di BNP Paribas in Francia.

BNL bc: banca commerciale italiana rilevata nel 2006.

BNP Paribas Fortis: banca retail belga rilevata nel 2009.

BNP Paribas Securities Services (BP2S): opera a livello mondiale svolgendo tutte le attività connesse alla negoziazione titoli (es. tenuta dei conti e custodia titoli, calcolo della performance e gestione dei servizi legati all'azionariato dei dipendenti).

Corporate & Investment Banking (CIB): denominazione del polo che riunisce le attività di banca di finanziamento e di investimento (BIF)

Coefficiente di gestione: rapporto tra i costi di gestione e il margine d'intermediazione; questo indicatore misura l'efficienza operativa. Più è basso, maggiore è la performance della banca.

Consulenza e Mercato dei capitali: attività di CIB che ha per oggetto l'offerta e la realizzazione sui mercati finanziari di operazioni di emissione di obbligazioni o di aumento del capitale.

CORE TIER 1: coefficiente di solvibilità che tiene conto unicamente dei mezzi propri costituiti dal capitale sociale, dal sovrapprezzo delle azioni e dalle riserve, con esclusione di ogni componente "ibrida". Denominato anche "Common Equity Tier 1".

Corporate banking: attività di finanziamento bancario e di gestione dei flussi di cassa (Cash Management), che viene svolta anche mediante lo strumento della sindacazione dei finanziamenti.

Debito sovrano: obbligazione emessa o garantita da uno Stato.

Investment Solutions (IS): polo di attività che riunisce i settori della gestione degli attivi, dell'assicurazione, del risparmio e dell'intermediazione online, del private banking, del servizio titoli e dei servizi immobiliari.

Gestione del Risparmio o BNP Paribas Investment Partners: attività di gestione del risparmio di BNP Paribas rivolta alla clientela istituzionale ed è una delle sei aree di attività di Investment Solutions.

One Bank for Corporates: iniziativa commerciale globale che mette in relazione le diverse attività del Gruppo per offrire ai grandi clienti corporate la completezza di servizi di cui hanno bisogno.

Originate and Distribute: offerta di soluzioni specializzate per il finanziamento di beni strumentali (es. mezzi di telecomunicazione o flotte aeronautiche). BNP Paribas cura l'organizzazione, la strutturazione e il lancio sul mercato dell'operazione, senza assumerne sistematicamente il rischio di credito.

Personal Finance: entità che riunisce le attività di credito al consumo di Cetelem e il ramo mutui.

Piano di adeguamento: piano strategico attuato dal Gruppo allo scopo, da un lato, di conciliare il livello degli impegni con l'entità dei mezzi propri e, dall'altro, di rispettare i vincoli di liquidità imposti dalle Autorità di regolamentazione. Riguarda principalmente le attività di CIB.

Margine d'intermediazione: per le banche è l'equivalente del fatturato.

Punto base (pb o bp, acronimo di "basis point"): equivale a un centesimo di punto percentuale, ossia a 0,01%.

Retail Banking: polo che riunisce l'insieme delle attività di banca al dettaglio.

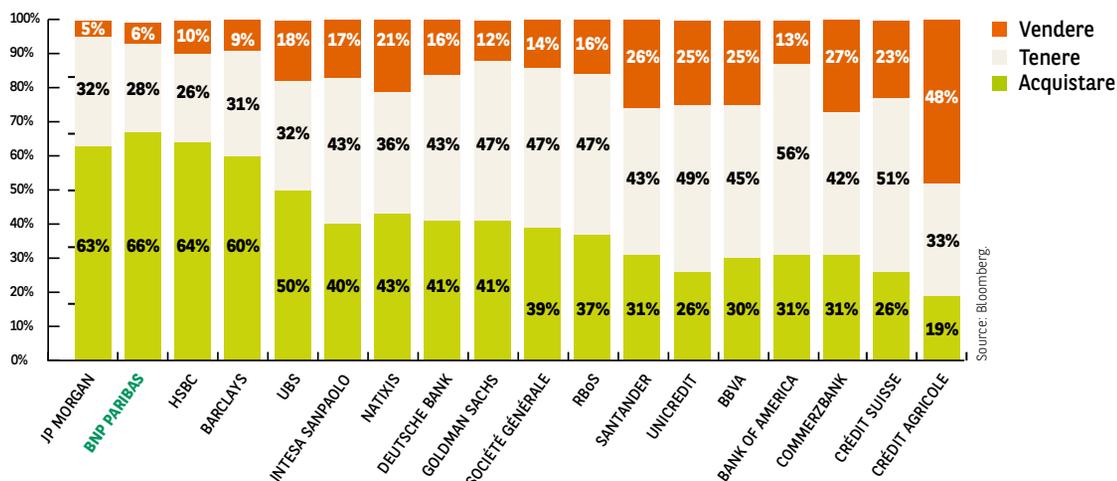
ROE (Return On Equity): indice di redditività dei mezzi propri. Misura il rapporto tra l'utile netto consolidato di competenza del Gruppo e il patrimonio netto consolidato, al netto della quota di competenza di terzi.

Tassi e cambi: attività di CIB che consente al cliente di limitare i rischi di tasso e di cambio gravanti su attività e passività.

TEB: Türk Ekonomi Bankası, società controllata da BNP Paribas che svolge l'attività di banca al dettaglio in Turchia.

TIER 1: rapporto che misura la solvibilità di una banca con:
• al numeratore, il patrimonio netto di "vigilanza" (capitale sociale, riserve e sovrapprezzo azioni, prestiti obbligazionari assimilati);
• al denominatore, gli "impieghi ponderati per il rischio", ossia l'importo dei finanziamenti accordati cui viene assegnato un coefficiente di ponderazione in funzione del tipo di esposizione (tanto più alto quanto più elevato è il rischio connesso).

OPINIONE DEGLI ANALISTI



Al 6 agosto 2012, 36 analisti coprivano il titolo BNP Paribas, con 24 raccomandazioni di acquistare, 10 di tenere e 2 di vendere. La sintesi delle raccomandazioni è stata fornita da Bloomberg, alla pagina "ANR" ed è aggiornata

al 6 agosto 2012. Per ulteriori informazioni, si prega di contattare l'Ufficio Relazioni con gli Investitori (cfr. *Contatti per gli investitori*).

MULTIPLI DI BORSA

Analisi dei multipli di Borsa di BNP Paribas

Valorizzazione sulla base del corso di chiusura del 6 agosto 2012 (33,20 €)

Consensus (€)	2011	2012 E(*)	2013 E(*)	Multipli	2011	2012 E(*)	2013 E(*)
Utile per azione	4,8	6,0	5,7	Rapporto prezzo/utile per azione	6,9	5,6	5,8
Dividendo per azione	1,2	1,5	1,6	Rendimento lordo del dividendo	3,6%	4,5%	4,9%
Valore di libro per azione	58	61	64	Rapporto prezzo/valore di libro	0,57	0,55	0,52

(*) Consensus Bloomberg.

Fonte quotazioni: Traderforce.

come negoziare l'azione

MTA INTERNATIONAL

Il titolo azionario BNP Paribas è negoziabile - oltre che a Parigi - anche a Milano sul segmento MTA International della Borsa Italiana, utilizzando i seguenti codici.

→ I Codici di negoziazione dell'azione BNP Paribas

	Parigi (Euronext)	Milano (MTA International)
ISIN	FR0000131104	FR0000131104
Reuters	BNPP.PA	BNPP.MI
Bloomberg	BNP FP Equity	BNP IM Equity
BNL	302120	3029370

ESENZIONE COMMISSIONI

Per i clienti BNL, le compravendite del titolo BNP Paribas effettuate sulla Borsa Italiana sono soggette solo ad un costo fisso di negoziazione (pari a 3,00 € per operazione, indipendentemente dall'ammontare negoziato); inoltre, il possesso delle sole azioni BNP Paribas all'interno del deposito titoli non sarà gravato dalle spese di custodia e amministrazione.

Per negoziare l'azione BNP Paribas, occorre trasmettere un ordine di Borsa tramite un intermediario finanziario. La rete di agenzie BNL - il cui elenco è disponibile su www.bnLit - è in grado di eseguire in tempo reale gli ordini di compravendita, così come il Centro Relazioni con la Clientela di BNL:

800.900.900

Al 31 luglio 2012

1	Baudouin PROT	Presidente del Consiglio di amministrazione di BNP Paribas	61 anni
2	Michel PÉBEREAU	Presidente onorario di BNP Paribas	70 anni
3	Jean-Laurent BONNAFÉ	Amministratore Delegato di BNP Paribas	51 anni
4	Pierre-André DE CHALENDAR	Presidente e Direttore Generale della Compagnie Saint-Gobain	54 anni
5	Denis KESSLER	Presidente e Direttore Generale di Scor SE	60 anni
6	Meglèna KUNEVA	Presidente del Consiglio direttivo dello European Policy Centre (Bruxelles) - nazionalità bulgara	55 anni
7	Jean-François LEPETIT	Consigliere di Amministrazione di diverse società	70 anni
8	Nicole MISSON	Consigliere eletta dai quadri di BNP Paribas	62 anni
9	Thierry MOUCHARD	Consigliere eletto dai dipendenti di BNP Paribas	52 anni
10	Laurence PARISOT	Vicepresidente del Consiglio di Sorveglianza di Ifop SA	52 anni
11	Hélène PLOIX	Presidente di Pechel Industries (SAS)	67 anni
12	Louis SCHWEITZER	Presidente onorario di Renault	70 anni
13	Michel TILMANT	Direttore Generale di Strafin sprl (Belgique) - nazionalità belga	60 anni
14	Emile VAN BROEKHOVEN	Economista, professore onorario all'Università di Anversa - nazionalità belga	71 anni
15	Daniela WEBER-REY	Avvocato presso lo studio legale associato Clifford Chance, Francoforte - nazionalità tedesca	54 anni
16	Fields WICKER-MIURIN	Cofondatrice e socia di Leaders' Quest, Londra - nazionalità britannica	54 anni

AGENDA DEGLI AZIONISTI⁽¹⁾

Agenda dell'informazione finanziaria di BNP Paribas⁽¹⁾

- **7 novembre 2012:** risultati del 3° trimestre e dei primi 9 mesi del 2012
- **14 febbraio 2013:** pubblicazione dei risultati annuali per l'esercizio 2012
- **3 maggio 2013:** pubblicazione dei risultati del 1° trimestre 2013
- **15 maggio 2013:** Assemblea Generale per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012.

1. Salvo eventuali modifiche.



AVVERTENZA – Il presente documento viene fornito soltanto a scopo di informativa generale e non costituisce una raccomandazione né un consiglio di investimento. Esso non costituisce in nessun caso un'offerta al pubblico di prodotti finanziari, né deve essere considerato in alcuna circostanza come un prospetto o una informazione o comunicazione pubblicitaria o promozionale. Sebbene le informazioni che figurano nel presente documento provengano da fonti (pubbliche o meno) considerate affidabili, né BNP Paribas né alcuna entità del gruppo BNP Paribas potranno essere ritenuti responsabili della loro esattezza e della loro completezza. Le informazioni, opinioni o stime che figurano nel presente documento riflettono il giudizio del loro autore il giorno della loro stesura; non devono essere considerate vincolanti né sostitutive del giudizio del destinatario o della consulenza professionale indipendente e possono essere modificate senza preavviso. BNP Paribas o qualsiasi entità del gruppo BNP Paribas non saranno ritenuti responsabili delle conseguenze che potrebbero derivare dall'utilizzo delle informazioni, opinioni o stime contenute nel presente documento.

GRUPPO

STANDARD & POOR'S: IL SISTEMA BANCARIO FRANCESE È SOLIDO**STANDARD
& POOR'S**

Il 10 luglio, l'agenzia di rating Standard & Poor's (S&P) ha pubblicato uno studio sui settori bancari nazionali, nel quale si

sostiene che il sistema bancario francese presenta "caratteristiche nazionali che lo rendono tra i più solidi al mondo". L'agenzia sottolinea che "l'economia francese è ricca, diversificata e stabile", "i portafogli creditizi sono di ottima qualità" e "i rischi di squilibri economici interni sono minimi". S&P precisa che il settore bancario francese dimostra "una costante capacità di generare utili" e la "propensione al rischio è moderata, o addirittura in calo, da diversi anni". L'agenzia rileva, tuttavia, alcuni aspetti da monitorare: l'alto livello dell'indebitamento pubblico, il mercato immobiliare ritenuto "sovrapvalutato" e il massiccio ricorso al rifinanziamento a breve termine da parte dei grandi gruppi bancari francesi.

BNP PARIBAS AVANZA DI 4 POSIZIONI NELLA CLASSIFICA MONDIALE

Nella classifica mondiale dei marchi bancari stilata annualmente da Brand Finance e pubblicata su The Banker, BNP Paribas si colloca all'8° posto, grazie a un marchio valutato in circa 16 miliardi di dollari (12,2 miliardi di euro) e a un rating eccellente, guadagnando 4 posizioni rispetto al 2011. Nonostante le difficoltà congiunturali, il ranking conferma l'ottima reputazione del gruppo BNP Paribas, favorita dagli sforzi messi in atto per rafforzare la coerenza del marchio.

LA MAGGIORANZA DEGLI AZIONISTI SCEGLIE IL PAGAMENTO DEL DIVIDENDO IN AZIONI

BNP Paribas ha deciso di accantonare il 75% dell'utile dell'esercizio 2011 per rafforzare il patrimonio netto e di distribuire il restante 25% agli azionisti sotto forma di dividendo. L'Assemblea Generale degli Azionisti - tenutasi nel maggio scorso - ha approvato il pagamento del dividendo in contanti oppure in azioni del Gruppo. La maggioranza degli azionisti, beneficiari del 72% del dividendo complessivo, ha optato per il pagamento del dividendo in azioni.

BNP PARIBAS RAFFORZA LA SUA PRESENZA IN SUDAFRICA

L'ufficio di rappresentanza di Johannesburg è diventato a tutti gli effetti una succursale del Gruppo per le attività di banca di

finanziamento e d'investimento sul mercato locale. Per BNP Paribas si tratta di una tappa importante, che consente di ampliare la gamma di prodotti e servizi proposti alla clientela nazionale. Grazie ad esso, il Gruppo potrà sviluppare nuove relazioni con clienti strategici in Sudafrica e con la Comunità di sviluppo dell'Africa australe. Il Sudafrica ha una posizione geografica strategica, che agevola le attività commerciali transfrontaliere. Inoltre, la succursale favorisce le prospettive di espansione degli scambi tra l'Africa e l'Asia, sfruttando le sinergie con la rete di BNP Paribas in Africa occidentale.

SI RAFFORZA IL "PROGETTO BANLIEUES" DI BNP PARIBAS

Prosegue il sodalizio tra BNP Paribas e la sua Fondazione per il "Progetto Banlieues" (Periferie), nato nel 2006, che disporrà di nuovi fondi. Il bilancio è positivo e il feedback degli operatori sul campo e dei collaboratori coinvolti è estremamente favorevole. I fondi stanziati salgono a 4,5 milioni di euro annui. Le collaborazioni tra la rete operativa del Gruppo e la rete di solidarietà dei partner saranno ampliate. Il progetto, che inizialmente prevedeva uno stanziamento totale di 3 milioni di euro in tre anni e che era stato prorogato una prima volta nel 2009, ha contribuito a migliorare il percorso individuale di molte persone, sostenendo importanti iniziative in tre ambiti d'intervento: creazione d'impresa e inserimento professionale, sostegno all'istruzione e, infine, prossimità e radicamento territoriale.

RETAIL BANKING

BANK OF THE WEST 2ª BANCA FINANZIATRICE DEL SETTORE AGRICOLO USA



In base alla classifica online delle 100 maggiori banche finanziatrici stilata dall'Associazione dei banchieri americani, Bank of the West si colloca nelle primissime posizioni. Negli Stati Uniti, BNP Paribas è una delle banche leader nell'erogazione di credito al settore agricolo, classificandosi al secondo posto a livello nazionale, con un volume di circa 3,2 miliardi di dollari (2,47 miliardi di euro) di crediti erogati a fine 2011.

CORPORATE & INVESTMENT BANKING

BNP PARIBAS LEADER SUL MERCATO FRANCESE DELLA CONSULENZA SU FUSIONI E ACQUISIZIONI

Nella classifica redatta dalla rivista Fusions & Acquisitions Magazine, BNP Paribas figura al primo posto tra le banche che prestano consulenza in materia di fusioni e acquisizioni (M&A) per le operazioni che coinvolgono almeno una società francese (71 consulenze, per un valore di 72 miliardi di euro), seguita dalla banca americana Morgan Stanley (29 consulenze, valore 70,1 miliardi di euro) e da Société Générale (49 consulenze, valore 65,3 miliardi di euro). Si noti che anche nella classifica elaborata dallo studio Dealogic, applicando un metodo leggermente diverso, BNP Paribas mantiene la prima posizione, seguita da Société Générale e da Morgan Stanley. Il primato del Gruppo nella consulenza M&A nel 2011 è confermato anche dal ranking dell'Agefi, che colloca Goldman Sachs al secondo posto, davanti a Morgan Stanley.

BNP PARIBAS CAPOFILA NELL'EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DELLA REGIONE ILE-DE-FRANCE



Il 20 marzo 2012 la regione Ile-de-France

è diventata il primo ente territoriale francese ad emettere sul mercato dell'Euro un prestito obbligazionario a fini ambientali e socialmente utili.

L'emissione, del valore di 350 milioni di euro e della durata di dodici anni, con cedola annuale del 3,625%, ha suscitato un vivo interesse presso gli investitori. A un'ora dall'apertura del collocamento, il volume delle sottoscrizioni superava i 600 milioni di euro. Ventitré investitori hanno partecipato all'operazione, organizzata da BNP Paribas e Crédit Agricole. L'emissione s'inserisce nel contesto dell'impegno pluriennale della regione in materia di sviluppo sostenibile e solidale.

INVESTMENT SOLUTIONS

BNP PARIBAS CEDE UNA PARTECIPAZIONE DEL 28,7% IN KLÉPIERRE



Nel primo trimestre 2012, BNP Paribas ha ceduto una quota di 54,4 milioni di azioni in Klépierre, pari al 28,7% del capitale della società, al prezzo unitario di 28 euro per azione. Alla

conclusione dell'operazione, BNP Paribas, che ha affiancato la società in tutto il suo percorso di sviluppo, mantiene una partecipazione del 22,2% del capitale e intende restare azionista di riferimento della società. Questa operazione rientra nel piano di adeguamento del bilancio del Gruppo, che punta ad aumentare il rapporto Common Equity Tier 1 di 100 pb, portandolo al 9% secondo le regole di Basilea 3 "Fully Loaded" entro il 1° gennaio 2013. Con la cessione del 28,7% del capitale di Klépierre, BNP Paribas realizzerà una plusvalenza di 1,5 miliardi di euro, che - secondo i calcoli del Gruppo - contribuirà per 32 pb all'obiettivo di Tier 1.

WEALTH MANAGEMENT AL 7° POSTO DELLA CLASSIFICA MONDIALE

BNP Paribas Wealth Management, che raggruppa le attività di Private Banking del Gruppo, si colloca al 7° posto tra le banche private mondiali secondo la classifica stilata dalla rivista finanziaria Euromoney per il 2012 e al 1° posto in Francia e in Lussemburgo. Si piazza invece al 3° posto in Europa occidentale e, rispettivamente, al 3° e 4° posto nelle categorie "consulenza agli investimenti" e "ingegneria patrimoniale". BNP Paribas Wealth Management figura tra le prime 5 banche private in 10 paesi.

BNL BANCA COMMERCIALE

BNL LANCIA IL CONTO DEPOSITO SAFETY CASH



Il Conto Deposito BNL Safety Cash è il nuovo prodotto di BNL che risponde all'esigenza di gestire in modo semplice e sicuro la liquidità, grazie a un meccanismo di remunerazione

delle giacenze che cresce nel tempo.

Il Conto Deposito BNL Safety Cash offre:

- la sicurezza di acquistare un prodotto a marchio BNL con alle spalle tutta la solidità del Gruppo BNP Paribas;
- la semplicità di un prodotto di deposito libero, in cui le somme sono sempre disponibili, che non prevede vincoli o penali sui riscatti;
- la crescita dei risparmi e del capitale grazie anche all'azzeramento dei costi di gestione.

Il Conto Deposito Safety Cash offre tassi di interesse crescenti di semestre in semestre, fino al 18° mese. Oltre tale durata viene riconosciuto un tasso base (ad oggi Euribor 1 mese).

BNL LANCIA IL CERTIFICATO DI DEPOSITO SAFETY CASH



BNL Safety Cash è un certificato di deposito che coniuga capitale disponibile e rendimento sicuro. È disponibile in ogni momento con un tasso di rendimento a scadenza vantaggioso. Ecco le principali caratteristiche del prodotto:

- tassi di rendimento crescenti all'aumentare della durata prescelta, riconosciuti a scadenza: 6, 12, 18, 24 mesi;
- pagamento semestrale delle cedole;
- somme disponibili in ogni momento per far fronte alle esigenze impreviste di liquidità;
- in caso di estinzione anticipata, il capitale è rivalutato al tasso base annuo prefissato.

MUTUO BNL QUASI FISSO



Ad aprile 2012, BNL ha iniziato ad offrire ai propri clienti il Mutuo BNL Quasi Fisso: si tratta di un prodotto innovativo nel

comparto dei finanziamenti, il quale – grazie ad una particolare struttura finanziaria – unisce i vantaggi di un mutuo a tasso fisso con quelli di un mutuo a tasso variabile.

La quota capitale della rata mensile è a tasso fisso per tutta la durata del finanziamento, mentre la quota interessi è a tasso variabile, ma con un valore che non può mai superare il tasso fisso della quota capitale (cap). Ciò consente di beneficiare di una rata più contenuta (rispetto ad un classico prodotto a tasso fisso) tutte le volte che il mercato è favorevole; viceversa, in un contesto di mercato a tassi crescenti, il prodotto protegge da eccessivi innalzamenti grazie al cap (il tasso massimo contrattualizzato) che si attiva allorché il tasso di interesse variabile (della quota interessi) supera il valore del tasso di interesse fisso (della quota capitale). Il Mutuo Quasi Fisso è, in sostanza, un mutuo a tasso fisso che "sconta la rata" tutte le volte che i tassi di mercato lo consentono grazie al parametro dell'Euribor a un mese, cui è agganciato.

MUTUO BUNDLE



Il Mutuo BNL Bundle, lanciato nel maggio 2012, è un nuovo prodotto che consente di ridurre

contrattualmente il tasso dei principali tipi di mutuo BNL sulla base dell'abbinamento ad altri prodotti Assicurativi/Finanziari del Gruppo (attualmente, fino ad un massimo di 90 punti base sulla base di una griglia predefinita).

Lo sconto è dinamico, per cui di anno in anno può variare in base all'abbinamento dei diversi prodotti sottoscritti dal cliente.

Il Mutuo BNL Bundle si rivela, quindi, uno strumento ideale per soddisfare tutte le esigenze del cliente.

FONDO BNP PARIBAS 4 ITALY E BNP PARIBAS 4 ITALY RELOAD: UN COLLOCAMENTO DI SUCCESSO

BNL ha collocato con successo i fondi BNP Paribas 4 Italy e BNP Paribas 4 Italy Reload. Determinanti sono state la semplicità e l'appeal della proposta commerciale. Entrambi i fondi hanno un orizzonte temporale di quattro anni ed investono principalmente in un paniere di Titoli di Stato italiani, permettendo di distribuire un flusso cedolare costante, predeterminato ed in linea con i tassi di mercato. Infatti, i clienti che hanno investito nel fondo BNP Paribas 4 Italy riceveranno per 4 anni una cedola fissa del 4%, mentre i clienti che hanno investito nel fondo BNP Paribas 4 Italy Reload riceveranno tre cedole annuali fisse pari al 4,27% ed una quarta cedola variabile dipendente dalla performance del fondo a scadenza.

BNL SPONSORIZZA IL PREMIO ERNST & YOUNG L'IMPRENDITORE DELL'ANNO



Il Private Banking di BNL partecipa, in qualità di main sponsor, alla

XVI^a edizione del Premio Ernst & Young L'Imprenditore dell'Anno®.

Il premio è dedicato alle eccellenze del panorama imprenditoriale del nostro paese, che hanno contribuito in modo significativo alla crescita dell'economia italiana. Un premio a persone uniche, assegnato da una Giuria composta da noti esponenti del mondo delle istituzioni, dell'economia, dell'imprenditoria e della comunicazione.

La prima edizione del Premio si è tenuta nel 1986 negli Stati Uniti ed è stata introdotta in Italia a partire dal 1997. In questi ultimi anni, il Premio è stato esteso in oltre 140 città e 53 Paesi, portando all'assegnazione di più di 900 riconoscimenti all'anno agli imprenditori più innovativi e di successo nel mondo.

La cerimonia di premiazione si terrà il 22 novembre a Milano presso Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa Italiana.

Per maggiori dettagli o informazioni è possibile consultare il sito istituzionale del Premio: www.ey.com/it/eoy

BNL, SPONSOR DEGLI INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA DI TENNIS



Nel 2012, il torneo ha avuto per il secondo anno consecutivo la formula del "Combined Event", in cui le prove maschili e femminili si sono svolte in contemporanea nell'arco di nove giorni. Al Foro Italico di Roma le partite hanno avuto inizio sabato 12 maggio per concludersi

eccezionalmente lunedì 21 (a causa delle condizioni climatiche sfavorevoli durante l'ultima giornata).

Nel 2012, le principali partite sono state disputate, oltre che sul Campo Centrale, anche sul Super Tennis Arena.

BNL era presente alla manifestazione sportiva con 4 aree dedicate (Area Ospitalità, Area Lounge, Area Stampa e Area Commerciale) ed un Info Point interattivo e itinerante.

Questa edizione degli Internazionali BNL d'Italia è stata accompagnata dal lancio dei canali online di wearetennis: il sito ufficiale, la pagina Facebook internazionale e il profilo Twitter italiano. Nei 9 giorni di torneo le pagine sono state arricchite di news, anteprime direttamente dai campi e dal Villaggio, video e foto.

Grande successo della pagina Facebook che conta oggi oltre 65.000 sostenitori italiani, con circa 4,8 mln di commenti sulla pagina e buoni risultati anche per il neonato profilo @WeAreTennisITA, che ha raggiunto circa 16.000 account Twitter.

In generale, si è registrato un elevato livello di coinvolgimento degli appassionati grazie anche all'iniziativa #TennisReporter, pagina web che invitava tutti i visitatori a diventare reporter ufficiale del torneo attraverso i propri contributi (foto, post, ecc). I contenuti più rilevanti sono stati pubblicati nella sezione appositamente creata nella pagina Facebook.